



# CONSIGLIO REGIONALE DEL TRENINO - ALTO ADIGE

## REGIONALRAT TRENINO – SÜDTIROL

XV Legislatura – 2017

Bolzano, 30 ottobre 2017  
prot. n. 2491 Cons. reg.  
del 3 novembre 2017

### **N. 276/XV**

Al  
Presidente  
del Consiglio regionale  
Dr. Thomas Widmann  
S e d e

### **INTERROGAZIONE**

#### **Pericolo invisibile: acque di dilavamento autostradale**

Il manto autostradale viene costantemente contaminato dal deposito di carburanti, oli, materiali frenanti e particelle di pneumatici. Un'ampia gamma di sostanze inquinanti si accumula e si dissolve nell'acqua durante le precipitazioni. Queste acque di dilavamento, dovute a precipitazioni o nevicate, sono spesso raccolte e canalizzate fuori dalla carreggiata e giungono così insieme ai residui nell'ambiente. Già negli anni '80 le varie gestioni autostradali, in particolare nell'Europa settentrionale, iniziarono ad installare sistemi di filtraggio per il trattamento delle acque di dilavamento autostradale. Le acque reflue sono convogliate in un pozzetto di entrata, quindi in un pozzetto di misurazione e controllo prima che i primi residui vengano trattati da un impianto separatore dei residui. L'acqua di scarico passa quindi per un filtro a sabbia e confluisce poi in un bacino di filtrazione. Successivamente, l'acqua trattata passa nuovamente in un pozzetto di misurazione e controllo prima di entrare a contatto con l'ambiente.

Ciò premesso, si chiede di dare risposta ai seguenti quesiti, anche al fine di garantire un controllo ottimale da parte dei Consiglieri regionali:

1. Le acque di dilavamento dell'autostrada A22, che sono dovute a precipitazioni e si accumulano sul manto autostradale, vengono immesse in un sistema di filtraggio o di depurazione per separare l'acqua da oli, detriti dei freni, ecc.? In caso negativo, perché no?
2. L'amministrazione dell'A22 intende installare in un prossimo futuro un simile sistema di depurazione? In caso negativo, perché no?
3. Quanti di questi bacini di depurazione sono presenti lungo l'intera A22 e dove si trovano?
4. Dove confluiscono attualmente le acque di dilavamento della A22?
5. Lungo l'autostrada A22 sono stati prelevati campioni di suolo esposti alle acque di dilavamento dell'autostrada? Se sì, con quali risultati? Si prega di allegare i risultati della misurazione.
6. Quali tratte stradali della Regione dispongono di un sistema di filtraggio o di trattamento delle acque di dilavamento?

Ai sensi del Regolamento si richiede risposta scritta.

**F.to: IL CONSIGLIERE REGIONALE**  
Walter BLAAS



An den  
Präsidenten des Regionalrates  
der Autonomen Region Trentino-Südtirol  
Herrn Dr. Thomas Widmann  
38100 Trient

Bozen, den 30. Oktober 2017

Anfrage Nr. 276/XV

### Eine unsichtbare Gefahr: Autobahnabwasser

Die Beläge der Autobahnen werden durch Kraftstoff, Öl, Bremsabrieb und Pneu-Partikel verunreinigt. Die unterschiedlichsten Stoffe lagern sich ab und im Zuge von Niederschlägen lösen sich diese im Wasser. Das Abwasser – hervorgerufen durch Regen oder Schnee – wird vielfach von der Straße geschwemmt und gelangt zusammen mit den Rückständen in die Umwelt. Bereits in den 1980er Jahren begannen die Autobahnverwaltungen – vor allem im Nordeuropa – mit dem Einbau von Filteranlagen zur Klärung des Autobahnabwassers. Dabei gelangt das Abwasser in einen Einlaufschacht, weiter zu einem Mess- und Kontrollschacht bevor die ersten Rückstände einem Grobabscheider zugeführt werden. Daraufhin fließen die Abwässer hin zu einem Kiesfilter und weiter in ein Filterbecken. Im Anschluss läuft das bis dahin geklärte Wasser erneut in einen Mess- und Kontrollschacht bevor es in die Umwelt gelangt.

Dies vorausgeschickt, und in Anbetracht der Notwendigkeit einer bestmöglichen Kontrollfunktion durch die Abgeordneten, ergeben sich folgende Fragen, mit der Bitte um schriftliche Antwort:

1. Wird das Autobahnabwasser der A22, welches sich in Folge von Niederschläge ergibt und sich auf den Belägen sammelt, einem Filter- bzw. Klärsystem zugeführt, damit Öle, Bremsabrieb usw. vom Wasser geschieden werden können? Wenn Nein, aus welchen Gründen nicht?
2. Gedenkt die Autobahnverwaltung ein derartiges System in naher Zukunft zu installieren? Wenn Nein, aus welchen Gründen nicht?
3. Wie viele solcher Art Klärbecken gibt es längs der gesamten A22 und wo befinden sich diese?
4. Wohin gelangt derzeit das Abwasser der A22?
5. Wurden Bodenproben entlang der Autobahn A22 entnommen, die dem besagten Abwasser der Autobahn ausgesetzt waren? Wenn Ja, mit welchen Ergebnissen? Bitte um die Beilage der Messergebnisse.
6. Welche weiteren Verkehrsstraßen verfügen in der Region über ein Filter- bzw. Klärsystem für die sich ansammelnden Abwässer auf den Belägen?

Reg. Abg. Walter Blaas